

	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Salerno" Tecnico Commerciale - Via R. Chinnici s.n. Liceo Scientifico con annessa sezione di Liceo Classico Via Falcone e Borsellino e-mail: pais01700b@istruzione.it- pais01700b@pec.istruzione.it sito.web: www.isisgangi.edu.it 90024 GANGI (PA)
---	---

Oggetto: Mozione del Collegio dei Docenti sulla situazione umanitaria a Gaza

Premessa

I nostri cuori sono affranti, annichiliti dall'immane tragedia che ogni giorno affonda nel terrore, nella miseria e nella morte il popolo palestinese. Le parole del filosofo Massimo Cacciari ci colpiscono per intensità e verità: *«La diversità sostanziale rispetto a tutte le violazioni dei diritti umani che si sono succedute, malgrado le nostre chiacchiere sui valori occidentali, è il venir meno di un principio che sembrava inviolabile. Anche nella sciagurata guerra in Ucraina sono due eserciti che si confrontano. Qui invece è un esercito che bombarda e massacra colonne di profughi, bambini e donne. Una guerra contro i civili: questo è un salto qualitativo pazzesco...»*

Di fronte a eventi di tale portata, che devastano – o dovrebbero devastare – la coscienza di ogni persona dotata di cuore e di mente, ci troviamo a soffrire la nostra impotenza di fronte a una catastrofe che interroga profondamente i nostri valori, il nostro senso di giustizia e la nostra stessa responsabilità educativa come comunità scolastica.

La nostra riflessione si colloca inoltre nel solco delle deliberazioni assunte dagli organismi internazionali competenti. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha recentemente approvato una mozione che, a seguito del riconoscimento che a Gaza è in corso un genocidio, chiede un cessate il fuoco immediato, duraturo e sostenibile nella Striscia, nonché l'accesso sicuro e senza ostacoli agli aiuti umanitari. Analogamente, numerose istituzioni internazionali – fra cui il Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU, l'UNICEF, l'UNRWA e la Croce Rossa Internazionale – hanno ribadito l'urgenza di proteggere i civili e di garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario.

In questo contesto, come comunità educante, sentiamo il dovere morale e civile di unire la nostra voce a quelle che, a livello globale, si levano contro la violenza indiscriminata e a favore della dignità umana, della pace e della giustizia.

Considerato che:

- la tutela dei diritti umani è principio fondamentale sancito da numerose convenzioni internazionali ratificate dall'Italia, fra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989);
- l'art. 11 della Costituzione della Repubblica Italiana afferma il ripudio della guerra come mezzo di offesa alla libertà degli altri popoli e come strumento di risoluzione delle controversie internazionali;
- la situazione nella Striscia di Gaza costituisce un'emergenza umanitaria di gravità estrema, con migliaia di vittime civili, specialmente tra bambini e bambine, nonché danni ingenti a infrastrutture civili, scuole e ospedali;

- la scuola ha fra le sue finalità formative non solo la trasmissione del sapere, ma anche lo sviluppo di una coscienza civica, critica, solidale, e dell'impegno verso la pace, il rispetto reciproco, la giustizia;

Il Collegio dei Docenti, riunitosi in data 30/09/2025, delibera quanto segue:

1. **Espressione di solidarietà.** Il Collegio dei Docenti esprime ferma e sentita solidarietà alla popolazione civile della Striscia di Gaza, con particolare riguardo ai bambini e alle bambine, agli studenti, alle studentesse, agli insegnanti, alle famiglie che subiscono direttamente gli effetti del conflitto.
2. **Condanna della violenza indiscriminata.** Condanna ogni forma di violenza che colpisca civili, istituzioni educative, ospedali, infrastrutture necessarie alla vita quotidiana, nonché il blocco degli aiuti umanitari che impedisce l'accesso a beni essenziali come acqua, cibo, medicine.
3. **Impegno educativo.** Si impegna, nelle attività didattiche ed educative della scuola, a promuovere momenti di riflessione, approfondimento storico, civico, culturale sul tema del conflitto, della pace, dei diritti umani; a sensibilizzare gli studenti e le studentesse affinché acquisiscano conoscenza, senso critico ed empatia.
4. **Azione istituzionale.** Il Collegio invita il Dirigente Scolastico e le componenti della comunità scolastica (docenti, personale ATA, famiglie, studenti) a:
 - promuovere iniziative (assemblee, incontri, laboratori, percorsi didattici) sulla pace, il rispetto, la solidarietà;
 - aderire a mozioni, appelli, dichiarazioni nazionali o internazionali volte a fermare le violazioni dei diritti umani e a sostenere il diritto internazionale;
 - valutare la possibilità di dedicare un momento solenne (es. un minuto di silenzio o simile) in ricordo delle vittime civili, in particolare studentesse e studenti, nel rispetto della sensibilità di tutti.
5. **Richieste alle istituzioni competenti.** Il Collegio chiede al Governo della Repubblica Italiana, al Parlamento e alle istituzioni internazionali:
 - di intervenire con urgenza affinché si ottenga un cessate il fuoco permanente;
 - di garantire il libero accesso e la distribuzione efficace e sicura degli aiuti umanitari alla popolazione civile;
 - di sospendere accordi, collaborazioni militari o forniture di armamenti con parti coinvolte in violazioni del diritto internazionale umanitario;
 - di sostenere la ricostruzione della rete educativa, scolastica e universitaria danneggiata nelle aree colpite.
6. **Diffusione del deliberato.** Si stabilisce che la presente deliberazione venga resa pubblica mediante affissione nei locali della scuola, diffusione sul sito web istituzionale e con invio alle autorità scolastiche territoriali competenti, alle famiglie e agli studenti.

Delibera approvata il giorno 30/09/2025

Firma del Collegio dei Docenti